



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
11 MARZO 2015**

Deliberazione n. 2 del 11.03.2015 - Atti n. 3198 del 11.03.2015 – Fascicolo 2.10/2015/116

Oggetto: Informativa in ordine alle problematiche di regolazione tariffaria del bacino di utenza del depuratore di Peschiera Borromeo.

L'anno 2015, il giorno 11 del mese di Marzo alle ore 16.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 3 marzo 2015 (Prot. Uff. ambito n. 2829 del 03 marzo 2015).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Giancarla Marchesi	Presidente	X	
Sonia Maria Cagnoni	Vicepresidente	X	
Federico Lorenzini	Consigliere	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere		X
Giuseppe Russomanno	Consigliere		X

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente		X
Luigia Riva	Componente	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: Informativa in ordine alle problematiche di regolazione tariffaria del bacino di utenza del depuratore di Peschiera Borromeo.

RELAZIONE TECNICA:

Il depuratore di Peschiera Borromeo, con le sue due linee, tratta i reflui della zona orientale della Città di Milano oltre che dell'agglomerato AG01517101 Peschiera Borromeo.

La gestione è svolta dal gruppo CAP, regolato per il territorio metropolitano di Milano (a meno della città di Milano) da Ato Provincia di Milano.

Laddove gli impianti di depurazione, come nel caso dell'impianto di Peschiera Borromeo, interessino un territorio interambito, si rende necessaria una regolazione coordinata del servizio, allo scopo di individuare correttamente le partite interambito e la titolarità alla regolazione in coerenza con le disposizioni di legge e con i provvedimenti regolatori dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI).

Si presenta di seguito la situazione di riferimento alla luce degli ultimi sviluppi regolatori, allo scopo di chiarire la posizione dell'ATO nei confronti del gestore al fine della corretta valutazione del piano tariffario d'ambito e della congrua definizione delle relative partite interambito.

Dati tecnici

(informazioni come da scheda tecnica diffusa dal Commissario per la realizzazione degli impianti di depurazione delle acque della Città di Milano)

L'impianto è localizzato a lato del fiume Lambro, in comune di Peschiera Borromeo e occupa la superficie complessiva di circa 200.000 mq, di cui:

- 97.000 mq occupati dall'impianto già esistente (1° linea e trattamento fanghi);



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- 15.000 mq già destinati per l'ampliamento della 1° linea;
- 23.000 mq destinati per la realizzazione della 2° linea (a servizio di Milano);
- 65.000 mq come area di rispetto e di protezione ambientale.

L'impianto è stato dimensionato per queste portate:

- portata media giornaliera 96.000 mc/giorno
- portata media di tempo secco 4.000 mc/ora
- portata massima (di pioggia) 12.000 mc/ora

L'inquinamento giornaliero sottratto ai corpi ricettori - inquinamento organico BOD - è pari a 14.000 kg/giorno mentre gli abitanti equivalenti serviti sono 250.000.

Storia

Nel 2000 il Comune di Milano ha aderito a CAP – Gestione S.p.A. per la gestione del servizio di collettamento fognario e per la depurazione delle acque reflue fuori dal proprio territorio, attraverso la sottoscrizione, a firma del Commissario, in data 7 agosto 2000, di una convenzione della durata di 26 anni.

In data 23 novembre 2000 è stato approvato il progetto del collettore e la relativa documentazione progettuale è stata inoltrata al Ministero dell'Ambiente per il parere di compatibilità ambientale. In data 22 dicembre 2000 è stata nominata una commissione di tecnici specializzati nel campo della progettazione e costruzione di impianti di depurazione, che l' 8 gennaio 2001 ha espresso il proprio parere favorevole sul progetto definitivo dell'ampliamento dell'impianto di Peschiera Borromeo, con alcune prescrizioni.

In data 10 gennaio 2001 è stato approvato e inviato al Ministero dell'Ambiente per il parere di compatibilità ambientale il progetto definitivo dell'ampliamento del depuratore di Peschiera, mentre a fine gennaio è stato approvato il progetto preliminare relativo alla costruzione del sifone di sottopasso del collettore di Gronda Bassa al fiume Lambro, il cui progetto definitivo è stato approvato in data 3 aprile 2002 con provvedimento n. 8 del Commissario (opera finanziata dal Comune di Milano).

In data 9 marzo 2001 il Ministro dell'Ambiente ha espresso il parere di compatibilità ambientale di cui all'art. 2 dell'Ordinanza del 19 febbraio 2000 n. 3041 del Ministero dell'Interno, relativo al collettore di adduzione dei reflui al depuratore di Peschiera Borromeo.

Il 5 giugno 2001 il Commissario ha approvato il progetto esecutivo del collettore di adduzione delle acque reflue all'impianto di Peschiera Borromeo e ha provveduto all'affidamento dei lavori.

Successivamente CAP ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo.

In data 6 dicembre 2001, le procedure di gara si sono concluse con l'aggiudicazione dell'appalto, i lavori sono stati ultimati a fine 2004 e il 20 giugno 2005 è stata infine inaugurata la seconda linea di depurazione dell'impianto di Peschiera Borromeo.

Il Comune di Milano si è impegnato a remunerare le prestazioni di CAP Gestione SpA con il trasferimento dei proventi della tariffa relativa al servizio di trattamento dei reflui delle utenze acqua potabile del bacino scolante orientale della città.

Lo stesso Ato Città di Milano nella relazione di accompagnamento alla revisione del piano d'ambito 2010 ricordava come la seconda linea d'impianto, "esterna all'ATO della Città di Milano", fosse stata realizzata sulla base di una "Convenzione per la gestione del trattamento reflui come conferimento extrambito".

Recenti evoluzioni

Considerando il servizio svolto, il gestore del servizio idrico della città di Milano (Metropolitana Milanese) riconosce a CAP Holding SpA i corrispettivi della tariffa di depurazione per il territorio di riferimento.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Negli anni 2012 e 2013 per i cittadini che usufruiscono di tale servizio l'Ato Città di Milano ha stabilito un Theta pari a 1, mentre negli anni 2014 e 2015 ha stabilito come valore delle transazioni all'ingrosso gli importi già previsti nella convenzione esistente.

Anche alla luce di un confronto fra ATO Città di Milano e AEEGSI, è emerso come CAP sia da ritenersi un grossista del servizio di depurazione per la zona orientale della città di Milano (grossista "extra ambito" secondo le definizioni di ATO Città di Milano), in quanto tale assoggettato alla rappresentazione e comunicazione delle informazioni di gestione e, alla luce della regolazione compiuta dall'ATO Provincia di Milano, a stabilire il Theta di riferimento per il territorio servito come grossista.

Per gli anni 2014 e 2015 l'Ato Città di Milano ha quindi stabilito di approvare il Theta deliberato dalla Provincia (pari a 1,122 per il 2014 e 1,195 per il 2015 a fronte di un Theta calcolato per la zona servita come grossista pari a 1,135 per il 2014 e 1,209 per il 2015).

Alla luce di quanto sopra esposto, il gestore, nelle more di future determinazioni di AEEGSI, ha fatto richiesta di chiarimenti in merito alla linea di interpretazione da seguire e in merito ai provvedimenti da adottare, con particolare riferimento alle compensazioni 2014 e 2015 per ATO Città di Milano, ai futuri incrementi tariffari e alla valutazione degli investimenti.

Nello specifico, si tratta di chiarire il ruolo dell'Ato Provincia di Milano nell'ambito della regolazione complessiva del depuratore di Peschiera Borromeo, da considerare unitariamente pur in presenza di due agglomerati distinti rispettivamente per ciascun ATO, e degli impatti di tali scelte sulle tariffe degli utenti dell'Ato Città di Milano che usufruiscono del servizio, ferma restando la disponibilità nel farsi carico del ruolo di coordinamento, da momento che l'impianto e la gestione dello stesso insistono sul territorio di competenza.

Alla luce di quanto fin qui esposto e in considerazione della necessità di addivenire a criteri di regolazione chiari e coerenti rispetto alla gestione della depurazione dell'impianto di Peschiera Borromeo, da trattare come un corpo unicum, con lettera inviata CAP Holding SpA in data 26.01.2015 (Prot. 1056) l'Ato Provincia di Milano ha confermato la disponibilità a configurarsi come ente di regolazione principale rispetto alle tematiche in oggetto, a tal fine stabilendo che:

1. l'ATO Provincia di Milano, a seguito di un confronto con il Gestore CAP Holding e con l'ATO Città di Milano, procederà all'approvazione degli investimenti necessari per il depuratore di Peschiera Borromeo, inteso come impianto unico a servizio di un unico agglomerato, fermo restando che la ripartizione degli stessi investimenti sui territori serviti (oltre che degli opex) avverrà secondo i criteri già adottati per le altre situazioni interambito, tenuto però conto della specificità della situazione connessa alla data di entrata in funzione della linea 2;
2. con riferimento al prossimo periodo regolatorio (dal 2016 in poi) ATO Provincia di Milano procederà con la definizione dei congrui costi passanti per la gestione della depurazione (da ritenersi "transazione all'ingrosso extraambito" secondo la definizione di ATO Città di Milano) che contribuiranno alla definizione della tariffa di depurazione applicabile;
3. per quanto riguarda il periodo 2014-2015 saranno definiti gli eventuali conguagli, nei limiti delle previsioni regolatorie dell'Authority nazionale e a valere sulle future tariffe, per servizi e investimenti non contabilizzati.

Con tale comunicazione è stata richiamata la disponibilità dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ad un confronto sul tema alla presenza anche dell'Ufficio d'Ambito della Città di Milano.

Con la delibera n. 48/2014 del 18 dicembre 2014 Ato città di Milano visionata sul sito internet dell'Ufficio d'Ambito della Città di Milano che non ha tuttavia provveduto a comunicarcene formalmente i contenuti, tra le altre cose, ha precisato, che tra gli impianti a servizio del territorio della città di Milano esiste anche



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

l'impianto di Peschiera Borromeo, "che si trova fuori dai confini dell'ambito città di Milano ed è gestito da Amiacque srl [gruppo CAP]".

Nel testo si specifica che "presso il depuratore di Peschiera Borromeo, gestito da Amiacque srl, è stata realizzata, con il contributo economico del comune di Milano, una seconda linea di trattamento per la depurazione delle acque reflue prodotte nei quartieri dell'area orientale di Milano. Tale servizio è stato regolato sulla base di una convenzione stipulata nel 2000 tra il comune di Milano e l'allora Cap Gestione, che prevede il trasferimento al gestore dell'impianto, attualmente Amiacque srl [gruppo CAP], della tariffa del servizio di depurazione relativamente alle utenze comprese nel bacino scolante orientale del territorio comunale milanese. Pertanto i proventi derivanti dalla riscossione della tariffa di depurazione (fatturati da Metropolitana Milanese S.p.A.) vengono corrisposti ad Amiacque srl [gruppo CAP]. A fronte di tale operazione di billing viene riconosciuto a Metropolitana Milanese un aggio sulle somme spettanti ad Amiacque srl".

A tal riguardo si richiama, alla luce dell'exkursus fin qui riportato, il principio per cui Amiacque Srl (Gruppo CAP) si configura come grossista per il servizio di depurazione svolto in favore dell'area orientale della città di Milano. Al di là della richiamata convenzione di affidamento del servizio con il Comune di Milano, i rapporti ai fini della regolazione devono tener conto delle disposizioni dell'AEEGSI in merito alla pianificazione economico, finanziaria e tariffaria.

Si richiama inoltre come la realizzazione delle opere connesse al servizio di depurazione debbano essere stratificate secondo i criteri previsti dall'AEEGSI, anche con riferimento alla corresponsione di contributi a fondo perduto.

Infine, con riferimento alla previsione di un aggio di riscossione, sarà avviata apposita verifica in merito alla definizione del congruo riparto delle spese di riscossione ai sensi dell'art 156 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. (riscossione della tariffa), in cui si prevede che qualora il servizio idrico sia gestito separatamente, per effetto di particolari convenzioni e concessioni, la relativa tariffa è riscossa dal gestore del servizio di acquedotto, il quale provvede al successivo riparto tra i diversi gestori interessati e che con apposita convenzione siano definiti i rapporti tra i diversi gestori per il riparto delle spese di riscossione.

Anche tali aspetti, in previsione di un corretto dialogo con l'Autorità nazionale, dovranno essere oggetto di idoneo confronto e verifica.

In conclusione, alla luce delle ultime comunicazioni dell'ATO Provincia di Milano, in considerazione dell'exkursus riportato e tenendo conto della posizione dell'AEEGSI a riguardo, anche in analogia con quanto operato per gli altri impianti di depurazione interambito, **si conferma l'opportunità e la coerenza a configurarsi come regolatore principale e ad assumere gli atti inerenti e conseguenti tale ruolo.**

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale
Avv. Italia Pepe

Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Dato atto che la presente deliberazione comporta onere di spesa in capo all'Azienda e che la stessa è compatibile in relazione al Bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. di confermare, per tutto quanto riportato nella relazione tecnica, che l'Ato Provincia di Milano, con riferimento al depuratore di Peschiera Borromeo, si configura come regolatore principale e assumerà tutti gli atti inerenti e conseguenti a tale ruolo.
2. di prendere atto dei contenuti della delibera n. 48 del 18 dicembre 2014, pubblicata sul sito internet dell'Ato Città di Milano, relativamente al tema della configurazione del sistema depurativo che prevede il trattamento dei reflui fognari provenienti dal bacino orientale della città di Milano presso il depuratore di Peschiera Borromeo del Gestore Cap Holding SpA, allo scopo di prendere gli eventuali necessari provvedimenti per regolare correttamente le partite fra Grossista e Gestore, in qualità di soggetto competente per la regolazione locale e il dialogo con AEEGSI, con particolare riferimento ai criteri di stratificazione dei cespiti di proprietà e dei relativi contributi a fondo perduto e alla definizione dell'aggio di riscossione;
3. di dare mandato al Direttore Generale di trasmettere la presente deliberazione a Cap Holding S.p.A. e ad ATO Città di Milano;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.
5. Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 11.03.2015

firma

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv. Italia Pepe data 11.03.2015

firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv. Italia Pepe Data firma

IL PRESIDENTE

Giancarla Marchesi

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 nonché per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/13

Milano li__ 11.03.2015

IL DIRETTORE GENERALE



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 11.03.2015

IL DIRETTORE GENERALE



